Modena, 6 marzo: il Giuramento degli Allievi Ufficiali dell’Accademia Militare

Pubblicato il 05/03/2026

Nel cuore di Modena, nella cornice solenne del **Cortile d’Onore del Palazzo Ducale** (sede dell’Accademia Militare), **venerdì 6 marzo** gli Allievi Ufficiali del **207° Corso “Fermezza”** pronunceranno il **giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana**. È una delle cerimonie più sentite dell’anno accademico: un passaggio pubblico e definitivo che trasforma mesi di formazione e vita di reparto in un impegno formale verso lo Stato e i cittadini.

A prestare giuramento saranno **254 Allievi Ufficiali**, di cui **236 italiani e 18 stranieri**; **44** sono donne. La cerimonia si svolgerà **alla presenza delle massime autorità della Difesa**, del **Generale di Corpo d’Armata Rosario Aiosa** (Medaglia d’Oro al Valor Militare) e delle autorità civili e religiose.

Modena, 6 marzo: il Giuramento degli Allievi Ufficiali dell’Accademia Militare

La Bandiera, formula e “Lo giuro!”

Il cuore del rito si compie **davanti alla Bandiera dell’Istituto**, quando viene letta la formula tradizionale: a pronunciarla sarà il **Comandante dell’Accademia Militare,** Generale di Divisione Stefano Messina. Con quell’atto, gli Allievi Ufficiali **entrano a pieno titolo nei ranghi dell’Esercito Italiano e dell’Arma dei Carabinieri**.

La legge italiana stabilisce che i militari prestino giuramento con questa formula:

> ***«Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservarne la Costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina e onore tutti i doveri del mio stato per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere istituzioni».***

Modena, 6 marzo: il Giuramento degli Allievi Ufficiali dell’Accademia Militare

Che cosa significa, davvero, quel giuramento

Non è una frase rituale “di tradizione” e basta: è un impegno giuridico e morale che fissa i pilastri del servizio militare.

- **Fedeltà alla Repubblica** e **osservanza di Costituzione e leggi**: il servizio armato è esplicitamente ancorato allo **Stato di diritto** e alla legalità democratica.
- **Disciplina e onore**: richiama l’etica professionale, la responsabilità individuale e il rispetto delle regole anche nei contesti più difficili.
- **Difesa della Patria** e **salvaguardia delle libere istituzioni**: chiarisce che la missione ultima è proteggere la comunità nazionale e le istituzioni democratiche.

Il giuramento è anche un momento condiviso con famiglie e territorio, perché rende “visibile” il percorso dei cadetti e l’emozione della vigilia, spesso raccontata proprio attraverso le storie dei giovani allievi.

Per permettere di seguire l’evento anche a chi non potrà essere presente, la cerimonia sarà **trasmessa in diretta streaming sulle piattaforme social dell’Esercito**.